

**SOCIALISTI E  
INDIPENDENTI**

**MINUSIO**

c/o A. D. Zwikirsch  
via S. Gottardo 126  
6648 Minusio

Lodevole  
Municipio di  
**6648 MINUSIO**

**RICEVUTO 15 DIC. 2014**

Minusio, 15 dicembre 2015

On signor Presidente,  
on. signore e signori Consiglieri comunali;

come agli art. 67 Legge organica comunale, art. 17 Regolamento di applicazione della Legge organica comunale e art. 18 Regolamento comunale, a nome del gruppo Socialisti e Indipendenti presento alla vostra gentile attenzione la seguente

**Mozione richiedente l'adozione di misure**

**atte alla riduzione del traffico d'attraversamento sulle strade comunali e in Via San Gottardo**

*Con l'inaugurazione della galleria Mappo-Morettina (ora H) i comuni della regione erano chiamati ad adottare tutta una serie di misure fiancheggiatrici atte a ridurre il traffico d'attraversamento e scoraggiare il traffico nei quartieri.*

*Malgrado alcune misure di moderazione del traffico adottate negli ultimi anni, a Minusio la situazione é da ritenersi insoddisfacente e ben lontana dagli obiettivi allora fissati dal Piano dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (vedi allegato alla presente mozione).*

*Ritenute le competenze comunali e cantonali in materia, con la presente mozione si chiede all'esecutivo di agire assegnando la massima priorità alla gestione del traffico, in particolare di:*

- *adottare tutte le misure di moderazione del traffico sulle strade comunali, in particolare per Via R. Simen massimo 3000 veicoli (vedi norma VSS 240.213);*
- *intervenire con determinazione presso il cantone per far adottare tutte le misure possibili (le attuali: isole spartitraffico e semaforo all'altezza innesto via Cà di ferro- sono manifestamente insufficienti) per ridurre il traffico su Via San Gottardo, con l'obiettivo di avere una percorrenza media diaria di 6000 veicoli<sup>1</sup> (vedi norma VSS 240.212)*

Con la massima stima

Per il gruppo Socialisti e Indipendenti

  
A.D. Zwikirsch

*F. Provencheri*

*Martino  
Daniela Puffo*

## Allegato

### **Premessa**

La mobilità in Ticino è ancora imperniata sul trasporto motorizzato individuale<sup>2</sup>. Ciò crea problemi di code, ritardi, inquinamento, rumore e pericolo. Oltre tutto, ai costi elevati globali corrisponde un'efficienza molto bassa: uno spreco inaccettabile. La moderna pianificazione del traffico, proprio per affrontare tale problema, ha adottato il principio di pianificazione dell'offerta (ovvero: pianificare in funzione di quanto e quale traffico motorizzato si vuole avere, in relazione anche all'inquinamento dell'aria e a quello fonico, nonché alla sicurezza), soppiantando quella in auge ancora negli anni 70 del secolo scorso che era di pianificare la domanda (ovvero se vi sono più auto, allora si deve adeguare costruendo o ampliando strade e parcheggi). Nel 1994 Cantone e comuni del Locarnese e Valli hanno sottoscritto il PTLV (Piano dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia), il primo piano del genere in Ticino, elaborato da una specifica Commissione intercomunale dei trasporti (CIT), coordinata tecnicamente dall'arch. Güller di Zurigo. Il PTLV, in virtù del suddetto principio di pianificazione dell'offerta, prevedeva (e prevede tutt'ora) di diminuire l'offerta di mobilità motorizzata individuale, a favore di quella pubblica e lenta. In sintesi, l'offerta di mobilità data dal tunnel doveva essere compensata con la riduzione di quella delle strade per traffico motorizzato individuale all'interno dell'agglomerato urbano.

I Comuni s'impegnarono, nell'ambito della reciproca competenza<sup>3</sup>, ad adottare le varie misure fiancheggiatrici dal giorno dell'apertura del tunnel Mappo - Morettina (ora H), e successivamente fino al completamento della grande rotonda di Piazza Castello.

Alcune misure previste dal PTLV risultano oggidi ancora inapplicate, come rilevato dai vari rapporti, tra i quali anche quello PALoc. Ragione per cui la situazione odierna è ben lungi dall'aver raggiunto gli obiettivi condivisi nel piano CIT del 1994.

Da ricordare che a Minusio nel 1996 fu inoltrata una petizione firmata da oltre 1300 abitanti che chiedeva al Municipio di adoperarsi affinché il traffico su via S. Gottardo non superasse i 6000 veicoli e quello su via R. Simen i 3000 veicoli.

### **La situazione attuale a Minusio**

Il Municipio di Minusio, per raggiungere gli obiettivi del PTLV<sup>4</sup> tesi a ridurre il traffico d'attraversamento e scoraggiare il traffico nei quartieri, allo scoccare dell'ora H chiuse prontamente lo sbocco di via R. Simen in direzione Tenero. Sono occorsi invece 10 anni per inaugurare la prima zona 30 comunale, prevista per l'ora H. Successivamente sono entrate in vigore altre zone 30, tuttavia il progetto di generalizzazione non è ancora concluso e procede con grande lentezza. Sono rimaste invece inapplicate altre misure importanti, quali la chiusura di via Solaria e la moderazione su via R. Simen<sup>5</sup>, strada quest'ultima che continua ad essere utilizzata quale arteria principale di transito, malgrado che nel PR sia definita strada di raccolta.

Molto critica anche la situazione del traffico su via S. Gottardo, strada di proprietà del Cantone; la drastica diminuzione del traffico verificatosi nei primi mesi dopo l'ora H è stata di breve durata, infatti, l'assenza dell'applicazione di altre misure di moderazione ha comportato di fatto ad un aumento dell'offerta di mobilità, generando un progressivo aumento del traffico, che raggiunge oggigiorno i 19'000 veicoli, livello molto vicino a quella raggiunto prima dell'entrata in funzione della galleria Mappo-Morettina.

In sintesi, fatte salve alcune eccezioni di moderazione in certi quartieri, il traffico sulle strade di Minusio rappresenta ancora un grande problema; inevaso il problema di fondo derivante dal traffico di attraversamento, in particolare su Via S. Gottardo e via R. Simen, strade in cui i limiti d'inquinamento fonico e dell'aria sono molto alti e sovente superati, ciò che rappresenta un grande disagio per gli abitanti e un serio pericolo per la sicurezza degli utenti del traffico lento (pedoni e ciclisti).

### **La richiesta**

Con la presente mozione, si chiede all'esecutivo di agire assegnando la massima priorità alla gestione del traffico, in particolare di:

- adottare tutte le misure di moderazione del traffico sulle strade comunali, in particolare per Via R. Simen massimo 3000 veicoli (vedi norma VSS 240.213);
- intervenire con determinazione presso il cantone per far adottare tutte le misure possibili (le attuali: isole spartitraffico e semaforo all'altezza innesto vi Cà di ferro- sono manifestamente insufficienti) per ridurre il traffico su Via San Gottardo, con l'obiettivo di avere una percorrenza media diurna di 6000 veicoli<sup>6</sup> (vedi norma VSS 240.212).

<sup>1</sup> Il declassamento di Via S. Gottardo da strada collegamento principale a strada di collegamento locale

<sup>2</sup> Il tasso di motorizzazione in Ticino è tra i più alti del mondo.

<sup>3</sup> La competenza d'intervento comunale riguarda tutte le strade di proprietà del comune, il Cantone ha competenza per le strade cantonali, per Minusio: via S. Gottardo e via Brione

<sup>4</sup> Nel concreto il rapporto PTLV ha calcolato i trasporti individuali motorizzati (TIM) in funzione delle varianti alfa (tunnel, rotonda, senza moderazione) e gamma (tunnel e rotonda con misure fiancheggiatrici); per via S. Gottardo (alfa: tra 12000-20000 veicoli; gamma tra 9000 e 12000), rispettivamente via R. Simen (alfa 9000-12000) e (gamma meno di 3000)

<sup>5</sup> Via Simen sopporta un traffico inadeguato alla funzione di strada di raccolta (superiore a 10000, mentre secondo norma VSS non dovrebbe superare 3000)

<sup>6</sup> Il declassamento di Via S. Gottardo da strada collegamento principale a strada di collegamento locale